

**Paolo Virzi  
a Ventotene  
per 'Un altro  
Ferragosto'**

a pagina 6



**Lazio, caso  
arbitrale: Ghersini  
stop?**

a pagina 7



**Stasera la Roma  
contro Gasp  
per la Champions**

a pagina 7



“La festa di tutti gli italiani che amano la libertà e vogliono restare liberi!”

## Berlusconi: “Viva il 25 aprile, festa della libertà”

A riprova di una tempra d'acciaio, e dell'entità dell'impegno anche psicologico con il quale sta cercando di lasciarsi alle spalle questo difficile momento (ed il duro ricovero in terapia intensiva), benché ancora allettato in ospedale, oggi Silvio Berlusconi ha tenuto a scrivere un messaggio in occasione della Festa

della Liberazione. Parole dettate dal cuore e dal buonsenso, volte soprattutto a calmierare la diatriba politica consumatasi proprio in prossimità di questa importante commemorazione. “Siamo un grande popolo, capace di rimanere unito di fronte alle emergenze e che, all'occorrenza, oggi come ieri, è capace di superare

ogni divisione”, esordisce infatti il Cavaliere, ricordando come, “Nel 2009, poche settimane dopo il terribile Terremoto che colpì l'Aquila, mi recai a Onna per celebrare la Festa della Liberazione. Avevo scelto quel piccolo comune d'Abruzzo, che era stato teatro di una tremenda strage operata dai nazisti durante la guerra

e che aveva subito profondi danni e gravi perdite per il terremoto, perché avevo visto nello slancio di solidarietà che aveva unito tutti gli italiani alle popolazioni colpite, lo stesso spirito che tanti anni prima aveva consentito all'Italia di risorgere dalle rovine della guerra.

a pagina 3

ECDC: “EUROPA A RISCHIO EPIDEMIE  
PER LACUNE NELLA COPERTURA VACCINALE”



a pagina 2

**Fascia verde: la denuncia  
della Lega**



a pagina 5

**Giubileo: attivate le procedure semplificate**  
Grazie alle cinque ordinanze del Commissario Straordinario di Governo

Con cinque ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 e Sindaco di Roma Roberto Gualtieri firmate il 21 aprile, sono state attivate le procedure accelerate e semplificate per la realizzazione di alcuni dei più importanti interventi compresi nel programma di opere per l'Anno Santo e facenti parte del primo Dpcm. Gli interventi oggetto delle procedure attivate sono: la riqualificazione urbana di piazza dei Cinquecento e del com-



plesso monumentale della stazione Termini e la connessa riqualificazione delle aree adiacenti piazza dei Cinquecento e piazza della Repubblica, la riqualificazione dello spazio antistante la basilica di San Giovanni, la riqualificazione di Piazza Risorgimento con parcheggio interrato, passaggio pedonale e servizi, il completamento del rinnovo dell'armamento della Linea A della metropolitana, la realizzazione del sottovia di Piazza Pia.

a pagina 4

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Per le persistenti lacune nella copertura vaccinale nei Paesi di Unione Europea

# Ecdc: "Europa a rischio epidemie"

Una delle preoccupazioni del centro europeo riguarda la poliomielite



Europa a rischio epidemie per le persistenti lacune nella copertura vaccinale nei Paesi di Unione europea e Spazio economico europeo (Ue/See). Una minaccia su cui l'Ecdc, Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, lancia l'allarme in occasione della

Settimana europea dell'immunizzazione, al via oggi 24 aprile. "Nonostante le comprovate caratteristiche di sicurezza ed efficacia dei vaccini, i Paesi di Ue/See e di tutto il mondo continuano a registrare focolai di malattie prevenibili a causa di tassi di copertura vac-

nale insufficienti", sottolinea l'Ecdc. "Indipendentemente dal buon andamento complessivo dei programmi di immunizzazione in Ue/See durante la pandemia di Covid-19 e dagli enormi sforzi messi in atto per realizzarli", l'agenzia rileva "notevoli lacune vaccinali

e disparità di copertura tra Paesi e regioni", che potrebbero quindi rappresentare una 'miccia' per epidemie nell'area. Una delle preoccupazioni dell'Ecdc riguarda la poliomielite, considerando che "tra il 2012 e il 2021 circa 2,4 milioni di bambini nell'Ue/See potrebbero non aver ricevuto nei tempi adeguati le tre dosi di vaccino anti-polio". Se è vero che "la regione europea è stata dichiarata libera dalla poliomielite nel 2002, il virus continua a essere rilevato periodicamente nella sua forma sel-

vaggia o in ceppi derivati da vaccini in altre regioni. Grazie a tecniche sorveglianza adeguate e a una copertura vaccinale generalmente elevata, questi eventi sporadici fortunatamente non hanno portato a una trasmissione prolungata nell'Ue/See o all'individuazione di casi umani" di infezione. L'agenzia punta inoltre l'accento sul morbillo: "Sebbene il rapporto epidemiologico 2022 dell'Ecdc mostri una diminuzione del 99% dei casi rispetto al 2018, ciò è legato probabilmente alle

misure di prevenzione e controllo implementate durante la pandemia di Covid-19". I dati indicano che "i bambini minori di un anno rimangono il gruppo con la più alta incidenza di morbillo, poiché sono troppo piccoli per essere vaccinati e dovrebbero essere protetti dall'immunità di comunità". Ma "data la copertura vaccinale subottimale in diversi Paesi", per l'Ecdc "è probabile che in futuro osserveremo un aumento del numero di casi segnalati di morbillo nell'Ue/See".

## SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

“La festa della pace, della democrazia, di tutti gli italiani che amano la libertà e vogliono restare liberi!”

# Silvio Berlusconi: “Viva il 25 aprile”

“Siamo un grande popolo, capace di rimanere unito di fronte alle emergenze”



In quella occasione avevo rievocato lo ‘spirito di unità nazionale’ che animò tutti i protagonisti della resistenza che seppero accantonare le differenze più profonde, politiche, religiose, sociali, per combattere insieme una battaglia di civiltà e di libertà per se

stessi e per i loro figli”. Il leader di Forza Italia prosegue scrivendo: “I cattolici e i comunisti, i liberali e i socialisti, i monarchici e gli azionisti, e con loro i Militari rimasti fedeli non ad un’idea politica ma all’onore della Patria, pur mossi da ideali profondamente diversi e da una di-

versa visione del futuro della Nazione, di fronte a un dramma comune, scrissero, ciascuno per la propria parte, ma con eguali dignità e passione, una grande pagina della nostra storia. Una straordinaria pagina sulla quale si fonda la nostra Costituzione, baluardo delle no-

stre libertà e dei nostri diritti”. Dunque, esorta il Cavaliere, “Noi siamo un grande popolo, capace di rimanere unito di fronte alle emergenze e che, all’occorrenza, oggi come ieri, è capace di superare ogni divisione e ogni contrasto per conseguire il bene dell’Italia e degli ita-

liani. Questo è un patrimonio, un principio fondante della nostra convivenza civile, che appartiene a tutti gli italiani, senza esclusione alcuna. L’anniversario del 25 aprile 1945 è dunque l’occasione per riflettere sul passato, ma anche per ragionare sul presente e

sull’avvenire di questo nostro meraviglioso Paese. E dunque – conclude Berlusconi dal suo letto d’ospedale – Viva il 25 aprile, la festa della libertà, della pace e della democrazia. La festa di tutti gli italiani che amano la libertà e vogliono restare liberi!”.

Il ministro degli esteri: “Come durante la Guerra Fredda, abbiamo raggiunto un limite pericoloso, forse più pericoloso”

## Scintille all’Onu: l’avvertimento del ministro russo Lavrov

Presiedendo a New York la riunione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, nel corso del suo intervento, il ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov (nella foto), è tornato a commentare l’invasione in Ucraina, spiegando che si tratta di “una questione che non può essere vista in modo isolato rispetto agli sviluppi a livello geopolitico che hanno visto per anni la Nato minacciare la sicurezza della Russia nella regione”. Dunque, dopo aver accusato l’occidente di “egemonia”, il ministro degli esteri russo ha poi aggiunto che, “come durante la Guerra Fredda, abbiamo raggiunto un limite pericoloso, forse più pericoloso”. Ora, ha tenuto a rimarcare, “Si tratta di capire come le relazioni internazionali continueranno a essere definite attraverso la creazione di un consenso solido sulla base di un



equilibrio di interessi o attraverso progressi aggressivi e imprevedibili dell’egemonia di Washington”. Riguardo invece gli Stati Uniti, ha precisato ancora Lavrov, questi ultimi “Hanno intrapreso un percorso di distruzione della globalizzazione, che

per molti anni hanno salutato come bene supremo di tutta l’umanità”. Quindi, dopo aver ‘denunciato’ “L’ipocrisia dei paesi occidentali nell’applicare i loro standard in situazioni diverse nel mondo”, il capo della diplomazia del Cremlino ne ha avute

anche per il Fondo monetario internazionale, reo “di essersi trasformato in un organismo al lavoro, per raggiungere gli obiettivi degli Usa e dei loro alleati, compresi quelli di natura militare”. Accuse precise e circostanziate quelle del ministro russo

tuonate nel ‘Palazzo di vetro’, alle quali ha tenuto a replicare Antonio Guterres, segretario generale delle Nazioni Unite, il quale ha tenuto a ribadire come, l’invasione russa a danno dell’Ucraina “sta causando sofferenze enormi e devastazioni al

Paese e al suo popolo, e sta alimentando lo shock economico globale provocato dalla pandemia di Covid. Le tensioni tra le grandi potenze sono ai massimi storici. Così come i rischi di conflitto, per disavventura o errore di calcolo”.

## Perde la vita Alessandro Massimi, il caporale dell'esercito di 45 anni Scontro sull'Ardeatina: una vittima



Perde la vita Alessandro Massimi, in zona Divino Amore: il caporale dell'esercito di 45 anni è rimasto coinvolto in un incidente a bordo della sua Fiat Panda all'altezza di via don Umberto Terenzi. Per cause in accertamento

l'auto di Massimi si è scontrata con una Jeep Renegade con al volante un 49enne di Anzio, rimasto ferito nell'incidente e condotto all'ospedale Sant'Eugenio non in gravi condizioni. Sul posto i sanitari del 118 e gli agenti

della Polizia Locale per la viabilità. Il 45enne caporale dell'esercito lavorava alla cittadella militare della Cecchignola e tutti i giorni partiva dalla provincia di Roma, tra Gavignano e Colferro, per andare al lavoro.

## "Non vi sembra il caso che anche i più miopi inizino ad aprire gli occhi?" Torna alla carica il dottor Mariano Amici



Sempre caratterizzato da fede e perseveranza, il Dottor Mariano Amici prosegue il suo impegno nella ricerca della verità scientifica. Salito alla ribalta delle cronache per la sua dura battaglia contro quella 'dittatura sanitaria' che in piena pandemia impose rigide regole da seguire (non ultima la discussa vaccinazione obbligatoria), dopo aver commentato quanto rivelato dall'inchiesta della procura bergamasca, in merito alla 'presunta emergenza sanitaria' (che, in

riferimento alla pandemia da Covid ha confermato le responsabilità dettate da un vero e proprio 'buco sanitario', con migliaia di vittime in tutto il Paese), oggi sul suo sito - [marianoamici.com](http://marianoamici.com) - il vulcanico medico di Ardea è tornato a porre ai suoi lettori un interessante interrogativo. Sempre in linea col suo ormai noto slogan, "Continuiamo a far maturare le coscienze", stavolta il Dottor Amici scrive: "La propaganda del mainstream ci ha fatto vedere

che i "sieri miracolosi" sono arrivati in un furgoncino a -80 gradi per evitarne il deterioramento e poi sono stati somministrati senza la DOVUTA richiesta del medico anche sulle spiagge a +40 gradi, spesso addirittura scaduti, facendovi firmare il cosiddetto consenso informato senza, di fatto, fornirvi alcuna informazione sul quadro rischi/benefici! Non vi sembra il caso che anche i più miopi inizino ad aprire gli occhi? Mariano Amici, medico"

## Con cinque ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica e Sindaco di Roma Roberto Gualtieri Giubileo 2025, attivate le procedure accelerate e semplificate

Le più importanti procedure semplificate attivate dalle ordinanze prevedono: ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera, la convocazione da parte del soggetto attuatore di una conferenza di servizi semplificata alla quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, comprese le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute. Nel corso della conferenza è acquisita e valutata la verifica preventiva dell'interesse archeologico, dove prevista, tenuto conto delle esigenze di appaltabilità dell'opera e di certezza dei tempi di realizzazione. La conferenza di servizi si conclude nel termine di trenta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata, soltanto una volta per non più di dieci giorni. Si considera acquisito l'assenso delle

amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. La determinazione conclusiva della conferenza, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma precedente, approva il progetto e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. Inoltre, le determinazioni di dissenso, comprese quelle espresse dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale e paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o della salute, devono indicare, quantificandone i relativi costi, le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l'opera e che devono essere conformi ai principi di propor-



zionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto presentato. In caso di dissenso, diniego, opposizione o altro atto

equivalente proveniente da un organo statale che sia idoneo a precludere, in tutto o in parte, la realizzazione di un intervento il Commissario Straordinario

può proporre al Presidente del Consiglio dei ministri di sottoporre, entro i successivi cinque giorni, la questione all'esame del Consiglio dei ministri per le conseguenti determinazioni. Infine, ai fini dell'affidamento dei lavori, la selezione degli operatori economici avviene secondo le modalità previste dall'articolo 32 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 26 febbraio 2014 (procedura negoziata senza previa pubblicazione). Il soggetto attuatore ovvero la centrale di committenza cui abbia eventualmente fatto ricorso individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e

selezionando almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Le ordinanze sono state pubblicate sul sito istituzionale di Roma Capitale, nella specifica sezione dedicata al Commissario Straordinario di Governo. "Stiamo proseguendo secondo le tempistiche previste e in stretto raccordo con il Governo e la Santa Sede il lavoro che porterà alla realizzazione del programma per il Giubileo del 2025. Con queste ordinanze attiviamo procedure accelerate e semplificate per alcune opere fondamentali. In attesa di arrivare presto all'operatività del secondo insieme di interventi, andiamo avanti con il massimo impegno e nel pieno rispetto del cronoprogramma", ha commentato il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 e Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.



## “Il sindaco Gualtieri lascia ‘al verde’ migliaia di romani” Fascia verde: la denuncia della Lega



“Grazie alle direttive fanta-ecologiste del sindaco Gualtieri, la Capitale d’Italia si appresta a diventare la zona a traffico limitato più grande d’Europa, con oltre 21 km di diametro di divieti, da nord a sud. Un provvedimento che, prima ancora di avere l’ambizione di essere ‘green’, lascerà ancora più ‘al verde’ decine e decine di migliaia di romani, proprio quelli delle classi più disagiate, che, sino ad oggi, non sono riusciti a cambiare il proprio veicolo”. Così in una nota Daniele Giannini, membro dell’esecutivo della Lega nel Lazio. “Sono almeno 30mila - spiega - secondo

le stime, i cittadini possessori di auto euro 0, euro 1, euro 2 ed euro 3 che non solo non potranno più entrare in città già a partire dalla periferia, ma che non potranno nemmeno tenere le macchine parcheggiate sotto casa, costringendoli di fatto alla rottamazione forzata. Ebbene - spiega il dirigente Lega - se calcoliamo un costo medio di almeno 16-17 mila euro per un’auto nuova ibrida o a basso impatto ambientale, la spesa che questi automobilisti romani dovrebbero affrontare in pochi mesi ammonterebbe a quasi 500 milioni di euro, una follia allo stato puro. Inutile dire a tutti di usare i mezzi

pubblici, dal momento che la condizione di questi ultimi, nella città di Roma, è assolutamente disarmante, con disagi e sospensioni continue del servizio. Senza contare che molti utenti, per come è stata progettata questa fascia verde, sono tagliati fuori anche da molte stazioni con parcheggi di interscambio auto-treno-autobus. Gualtieri torni sui suoi passi e smetta di scimmiettare Sala o Greta Thunberg, Roma non è ancora pronta per un salto nel buio come questo che, di fatto - conclude Giannini - lascerà non solo a piedi, ma anche in ginocchio, tanti, troppi romani”.

## Le fiamme avevano coinvolto il piano terra di una bifamiliare in via di Massimilla Nuovo incendio a Casal Lumbroso



Roma, altro incendio: ecco dove. Momenti di panico ieri sera a Roma dopo l’incendio scoppiato in una villetta a Casal Lumbroso. Due bambini e un adulto

sono stati tratti in salvo dalle fiamme che avevano coinvolto il piano terra di una bifamiliare in via di Massimilla alla periferia ovest della Capitale. L’in-

tervento di soccorso è scattato alle ore 20:30 circa di ieri sera. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco con l’ausilio di un’autobotte.

## Ad incastrare una coppia di ladri le immagini di videosorveglianza Il caso dei furti nelle gioiellerie



Roma, caso furti gioiellerie, la situazione. Colpi su orologi e gioielli da migliaia di euro portati via sotto il naso dei dipendenti di due note gioiellerie del centro di Roma. Poi la fuga verso il nord per fare per-

dere le tracce. Ad incastrare una coppia di ladri sono state le immagini di videosorveglianza: sono due cittadini romeni, un 38enne e una 23enne, sottoposti a fermo e indiziati dei reati di furto con de-

strezza. La coppia è ritenuta responsabile di due furti in due note gioiellerie del centro tra ottobre 2022 e febbraio 2023 quando vennero asportati un orologio e una collana di ingente valore, circa 110mila euro.

## Collegamenti da diverse piazze italiane si commemorerà la Liberazione Domani ‘Tg4 - diario del giorno speciale’



Domani, martedì 25 aprile 2023, su Retequattro, il consueto appuntamento delle ore 15.30 con “Tg4 - Diario del giorno” si allungherà fino alle 17.30 circa con “Tg4 - Diario del Giorno Speciale 25 aprile”.

Con collegamenti da diverse piazze del territorio italiano si commemorerà la liberazione dell’Italia dal nazifascismo. Tra gli ospiti di Andrea Giambruno: il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani,

il presidente della regione Abruzzo Marco Marsilio, il sindaco di Benevento Clemente Mastella, la senatrice di Forza Italia Stefania Craxi e il direttore del Corriere della Sera Luciano Fontana.

# Virzì a Ventotene per 'Un altro Ferragosto'

Il seguito dell'acclamato 'Ferie d'Agosto', vincitore del David di Donatello come Miglior Film

Inizieranno domani, martedì 25 aprile, sull'isola di Ventotene le riprese di 'Un altro Ferragosto', il nuovo film di Paolo Virzì prodotto da Lotus Production, una società Leone Film Group con Rai Cinema. Seguito dell'acclamato 'Ferie d'Agosto' del 1996, film cult che valse a Paolo Virzì il David di Donatello come Miglior Film, 'Un altro Ferragosto' vede il ritorno a Ventotene delle due famiglie di villeggianti, i Molino e i Mazzalupi. Nel film Silvio Orlando, Sabrina Ferilli, Christian De Sica, Laura Morante, Andrea Carpenzano, Vinicio Marchioni, Anna Ferraioli Ravel. E Gigio Alberti, Agnese Claisse, Paola Tiziana Cruciani, Claudia Della Seta, Emanuela Faneli, Lorenzo Fantastichini, Liliana Fiorelli, Raffaella Lebboroni, Milena Mancini, Maria Laura Rondanini, Ema Stokholma, Lele Vannoli, Silvio Vannucci e con l'amichevole partecipazione di Rocco Papaleo. Da una storia di Paolo Virzì e Carlo Virzì, la sceneggiatura è firmata da Francesco Bruni, Carlo Virzì e Paolo Virzì. 'Un altro Ferragosto' sarà girato interamente sull'isola di Ventotene, storica location di 'Ferie d'Agosto'. "Finora - dice Paolo Virzì - ci



avevo pensato solo per scherzo, tante volte, quasi tutte le volte che finivo un film, 'Adesso torniamo a Ventotene e diamo un seguito alla commedia di quelle due famiglie'. Scrivevo nuovi copioni che poi

buttavo, o mettevo da parte. Tante cose mi trattenevano ed ero giunto alla conclusione che a Ventotene ci sarei tornato solo in gita". "Invece - prosegue il regista - stavolta sta succedendo davvero,

chissà perché proprio adesso, nel 2023. Credo di averne intuito il motivo, ma voglio esplorarlo meglio durante le giornate e le nottate di riprese che ci attendono. Confesso di essere emozionato, incon-

trare di nuovo i personaggi di quel vecchio film mi diverte e un po' mi spaventa. Rimpiangere quelli che non ci sono più - ma che in qualche modo ci saranno - mi commuove. Riunire la gloriosa banda

degli interpreti, mescolandola ai nuovi formidabili ingressi, mi elettrizza. Ringrazio gli amici ma soprattutto i produttori che mi hanno persuaso, con ostinazione struggente, a tornare qui." Il film uscirà nelle sale cinematografiche prossimamente distribuito da 01 Distribution.

LA TRAMA - In una sera d'agosto del 1996, nella casa di Ventotene dove il giornalista Sandro Molino trascorreva le vacanze, la sua compagna Cecilia gli rivelò di essere incinta. Oggi Altiero Molino è un ventiseienne imprenditore digitale e torna a Ventotene col marito fotomodello per radunare i vecchi amici intorno al padre malato, per regalargli un'ultima vacanza in quel luogo per lui così caro. Non si aspettava di trovare l'isola in fermento per il matrimonio di Sabry Mazzalupi col suo fidanzato Cesare: la ragazzina goffa figlia del bottegaio romano Ruggero, è diventata una celebrità del web e le sue nozze sono un evento mondano che attira i media e anche misteriosi emissari del nuovo potere politico. Due tribù di villeggianti, due Italie apparentemente inconciliabili, destinate ad incontrarsi di nuovo a Ferragosto, per una sfida stavolta definitiva.

Le dichiarazioni di Ilary Blasi alla consegna del Tapiro d'Oro

## "La casa sempre aperta per Totti"



"A me i normodotati non piacciono". Così Ilary Blasi, confondendo "normodotati" con "normotipo", durante la puntata d'esordio de 'L'Isola dei famosi' aveva mandato in visibilio gli appassionati di gossip. Una gaffe che, sommata ai battibecchi a distanza con l'ex Francesco Totti, ha convinto Valerio Staffelli a consegnare alla conduttrice il Ta-

piro d'oro di 'Striscia la notizia', l'ottavo della sua carriera. La consegna nella puntata di stasera su Canale 5, primo del secondo appuntamento con 'L'Isola'. "Ma diciamoci la verità, a chi è che piacciono i normodotati?", replica divertita Blasi, a cui Staffelli chiede se abbia davvero cambiato la serratura della villa all'Eur per non far entrare

l'ex Francesco Totti. "Francesco può entrare quando vuole, la casa è sempre aperta", chiarisce la conduttrice. "E con il nuovo compagno, il tedesco Bastian Muller, in che lingua comunica?", la incalza l'inviato di Striscia. La conduttrice de "L'Isola dei famosi" ammette di non sapere il tedesco e di parlare un inglese "maccheronico".

Le difficoltà economiche degli italiani e la sicurezza nelle città

## Fuori dal Coro: le anticipazioni



Le polemiche sulla Festa della Liberazione saranno uno dei temi al centro del nuovo appuntamento con "Fuori dal Coro", condotto da Mario Giordano, in onda domani, martedì 25 aprile, in prima serata su Retequattro. Nel corso della serata, un approfondimento sulle difficoltà economiche degli italiani: dalle famiglie

che si trovano a fronteggiare il caro asili, agli stipendi che spesso non sembrano adeguati al reale costo della vita, fino alle pensioni sempre più svalutate. Non mancherà poi un reportage sul tema sicurezza, con un viaggio in alcune città italiane che, specialmente di notte, sono percepite dai cittadini come

pericolose. Focus anche sui metodi violenti delle bande giovanili di latin king, una storica gang presente a livello mondiale. E ancora, tutti gli aggiornamenti sui ladri di case con un approfondimento sul business delle case occupate a Milano gestite da organizzazioni criminali interne ad alcune comunità rom.

# Mario Balotelli: "Potevo andare alla Juventus ma ho scelto il Milan"

"Non sarei mai andato alla Juventus, ma potevo andarci dopo gli anni al Manchester City". È questo il retroscena di mercato raccontato da Mario Balotelli a Fedez nel podcast "Muschio Selvaggio". I fatti risalgono al 2013, come spiegato da 'SuperMario': "Ho avuto un appuntamento a Torino con Marotta, Nedved e Conte. Raiola aveva parlato con la dirigenza, c'era l'offerta. Al ritorno da Torino, Mino chiama Galliani, gli dice che mi stava mandando alla Juve e così ho scelto il Milan. La Juve è sempre stata la mia antagonista, anche se è troppo forte". Balotelli scelse il Milan, un'esperienza durata un anno prima del trasferimento al Liverpool e il ritorno (in prestito) in rossonero. Nel cuore di Balo, però, c'è ancora una squadra l'Inter: "Amo l'Inter ancora oggi, devo tutta la mia carriera al club e Moratti". Gli anni in nerazzurro hanno segnato la prima fase della carriera di Balotelli che ha speso parole d'elogio per José Mourinho: "Mourinho è simpaticissimo, a volte parliamo ancora. Entrambi abbiamo un carattere difficile da gestire. A volte si andava allo scontro, ma era uno scontro paterno, come figlio e padre. Un giorno partiamo da Appiano Gentile



per andare a giocare a Catania. Sul pullman ho avuto una discussione con Mourinho: sono sceso, ho preso la macchina e sono tornato a casa. Ma tuttora ho un buon rapporto con lui". Oltre Mourinho, il punto di riferimento di Balotelli era Marco Materazzi: "L'ho sempre considerato un fra-

tello maggiore. Sia quando sbagliavo sia quando facevo bene veniva sempre da me a parlarmi". Tra gli episodi che hanno segnato la carriera di Balotelli c'è anche il calcio ricevuto da Francesco Totti nella finale di Coppa Italia 2009-2010: "Quel giorno Totti era nervoso perché l'allenatore non

l'aveva fatto giocare, non ce l'aveva con me. Ha sbagliato a darmi quel calcio, ma succede. Poi gli ho scritto per sapere perché me l'avesse dato e lui mi ha risposto: 'Manco ti ho preso bene'. Totti lo rispetto tantissimo, gli voglio bene. Ha fatto la storia del calcio italiano". Per Balotelli, però,

non mancano anche i rimpianti: "Raiola mi diceva sempre che Ronaldo e Messi hanno così tanti palloni d'oro perché io giocavo al 20% delle mie possibilità e che se avessi giocato al 100% li avrei vinti io. Se guardo alla mia carriera ho un rimorso: potevo fare di più". Infine un passaggio

sui giocatori più forti in questo periodo: "Il giocatore più forte è ancora Messi. Haaland e Mbappe, se hanno la testa giusta, per i prossimi 10 anni saranno i prossimi Messi e Ronaldo. Mi piacciono tanto anche Leao e Osimhen. Per me questi quattro possono fare la storia del calcio".

Lo stesso arbitro si sarebbe reso conto della sua prova insufficiente  
**Lazio, caso arbitrale: Ghersini stop?**



In questo finale di stagione per Ghersini la Serie A sembrerebbe essersi chiusa: forse, solo apparizioni in Serie B. A quanto pare lo stesso arbitro sabato sera si

sarebbe reso conto della sua prova insufficiente e lo avrebbe confidato a caldo. I suoi errori però pesano sulla corsa alla Champions League, con la Lazio co-

stretta a perdere punti rispetto alle milanesi alla vigilia della doppia trasferta a San Siro intervallata con l'intermezzo del match al Sassuolo.

La sfida in casa dell'Atalanta è delicata per via delle assenze  
**Stasera la Roma contro Gasp**



La Roma contro Gasp per il pass champions. La Roma di Mou deve scordare il Feyenoord. E ripartire in campionato: dopo l'impresa di

giovedì scorso in Europa League la sfida in casa dell'Atalanta è delicata per via delle assenze, ma anche per le energie consumate sul

fronte mentale, fisico e per via di un'Atalanta vogliosa di rilanciarsi, anche alla luce del fatto che ha un solo impegno in campionato.

Radio

**GLOBO**



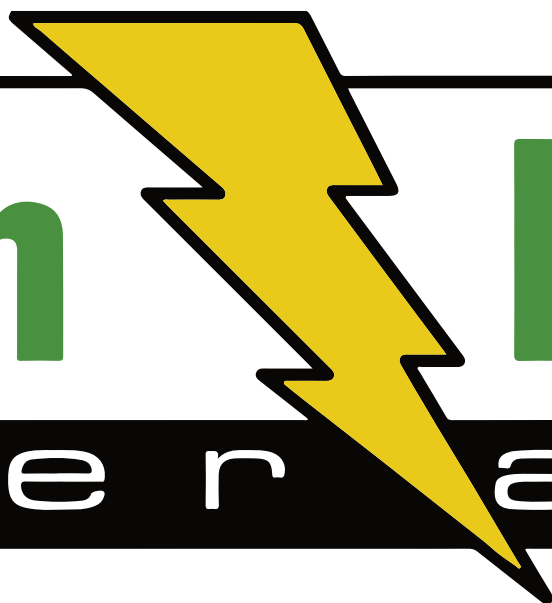
IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s